

KEVIN DEYOUNG

ILLUSTRAZIONI DI

DON CLARK

LA

STORIA

PIÙ

GRANDE

COME IL DISTRUTTORE DEL SERPENTE
CI RICONDUCE NEL GIARDINO



LA
STORIA
PIÙ
GRANDE

COME IL DISTRUTTORE DEL SERPENTE
CI RICONDUCE NEL GIARDINO

KEVIN DEYOUNG

ILLUSTRAZIONI DI
DON CLARK



ISBN: 978-88-3299-028-7

Edizione originale inglese:

The Biggest Story. How the Snake Crusher Brings Us Back to the Garden

Testo: copyright © 2015 Kevin DeYoung

Illustrazioni: copyright © 2015 Don Clark

Publicato con permesso concesso dalla Crossway
Wheaton, Illinois, USA

Per l'edizione italiana:

Copyright © 2018 Associazione Evangelica Alfa & Omega

A cura dell'Associazione Evangelica Alfa & Omega

Via P. Nenni 46bis, 93100 Caltanissetta

Traduzione: Nazzareno Ulfo

Copertina e illustrazioni: Don Clark per Invisible Creature, Inc.

Stampato in Italia, dicembre 2018

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata







INDICE

Capitolo 1.....	17
Capitolo 2.....	29
Capitolo 3.....	43
Capitolo 4.....	55
Capitolo 5.....	65
Capitolo 6.....	79
Capitolo 7.....	91
Capitolo 8.....	99
Capitolo 9.....	109
Capitolo 10.....	119
Per i genitori.....	128









CI FURONO UNA VOLTA un uomo e una donna. Erano le persone più felici del nostro pianeta. In realtà erano anche le *uniche* persone che vivevano sulla terra, eppure erano davvero felicissime.

Si chiamavano Adamo ed Eva ed erano stati creati da Dio. Egli li aveva fatti a propria immagine, come piccoli specchi per riflettere la sua gloria. E Dio, proprio come aveva fatto con tutte le altre cose, li aveva creati buoni.

Quello fu un tempo davvero splendido: essi erano figli di Dio e vivevano nel meraviglioso mondo che egli stesso aveva creato.



Purtroppo, però, il mondo non rimase felice e meraviglioso per molto tempo.

Un giorno... un giorno davvero brutto, Adamo mangiò il frutto dell'unico albero che Dio gli aveva proibito. Adamo peccò, e quello fu un giorno davvero terribile, il secondo dei giorni più tristi nella storia del mondo.

Adamo ed Eva erano stati ingannati da un serpente che aveva mentito riguardo a quel frutto. Il Serpente aveva detto loro che, se l'avessero mangiato, sarebbero diventati come Dio. Invece, ciò che accadde fu l'esatto contrario: quando mangiarono il frutto si ritrovarono molto lontani da Dio.

Stai visualizzando un'anteprima del libro,
per questo motivo alcune pagine non sono disponibili

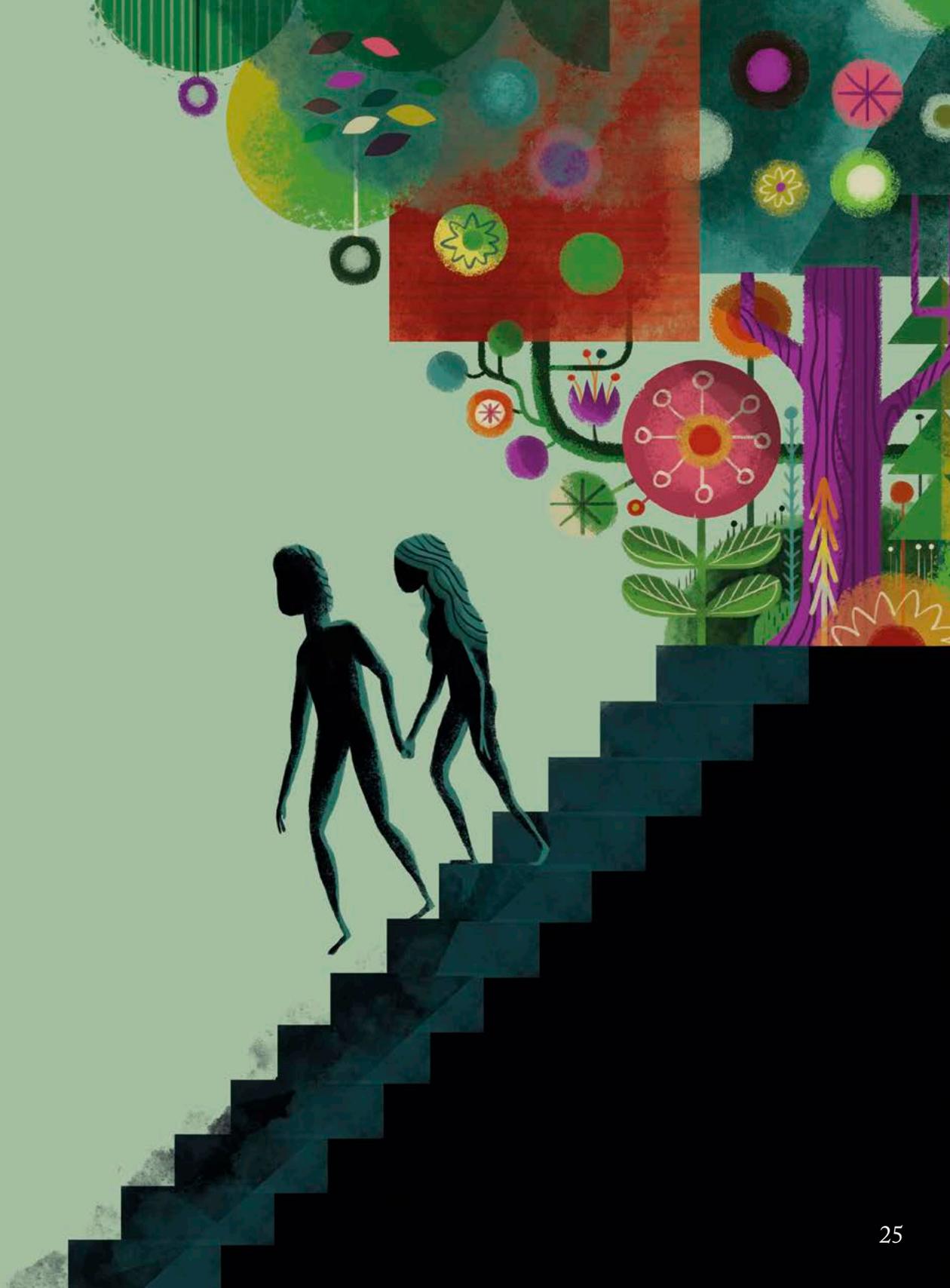
Acquista l'edizione completa in libreria
o sul sito web dell'editore
www.alfaomega.org

Dio si rattristò molto nei confronti di Adamo ed Eva e, allo stesso modo, non si compiacque affatto dell'operato del Serpente. Fu così che Dio maledisse l'uomo, la donna, il Serpente e tutte le altre cose che aveva fatte.

Cacciò via Adamo ed Eva dal giardino dell'Eden, nonostante l'avesse creato proprio per loro. Infatti era impossibile per persone tanto cattive vivere con un Dio che è così buono.

Dovevano andarsene.







Purtroppo, però, Noè somigliava *troppo* al vecchio Adamo; e non molto tempo dopo essere uscito dall'arca, anche lui cominciò a fare delle cose cattive.

Sebbene avesse confidato in Dio e avesse costruito l'arca quando tutti lo prendevano in giro, finì per fare le stesse cose stolte che facevano tutti gli altri. Così uno dei figli di Noè fu maledetto, proprio come lo erano state tutte le cose nel giardino dell'Eden.

La storia si ripeteva. Sia con Adamo nel mondo originario che con Noè, nel secondo mondo dopo il diluvio, gli uomini non riuscivano affatto a comportarsi nel modo giusto.





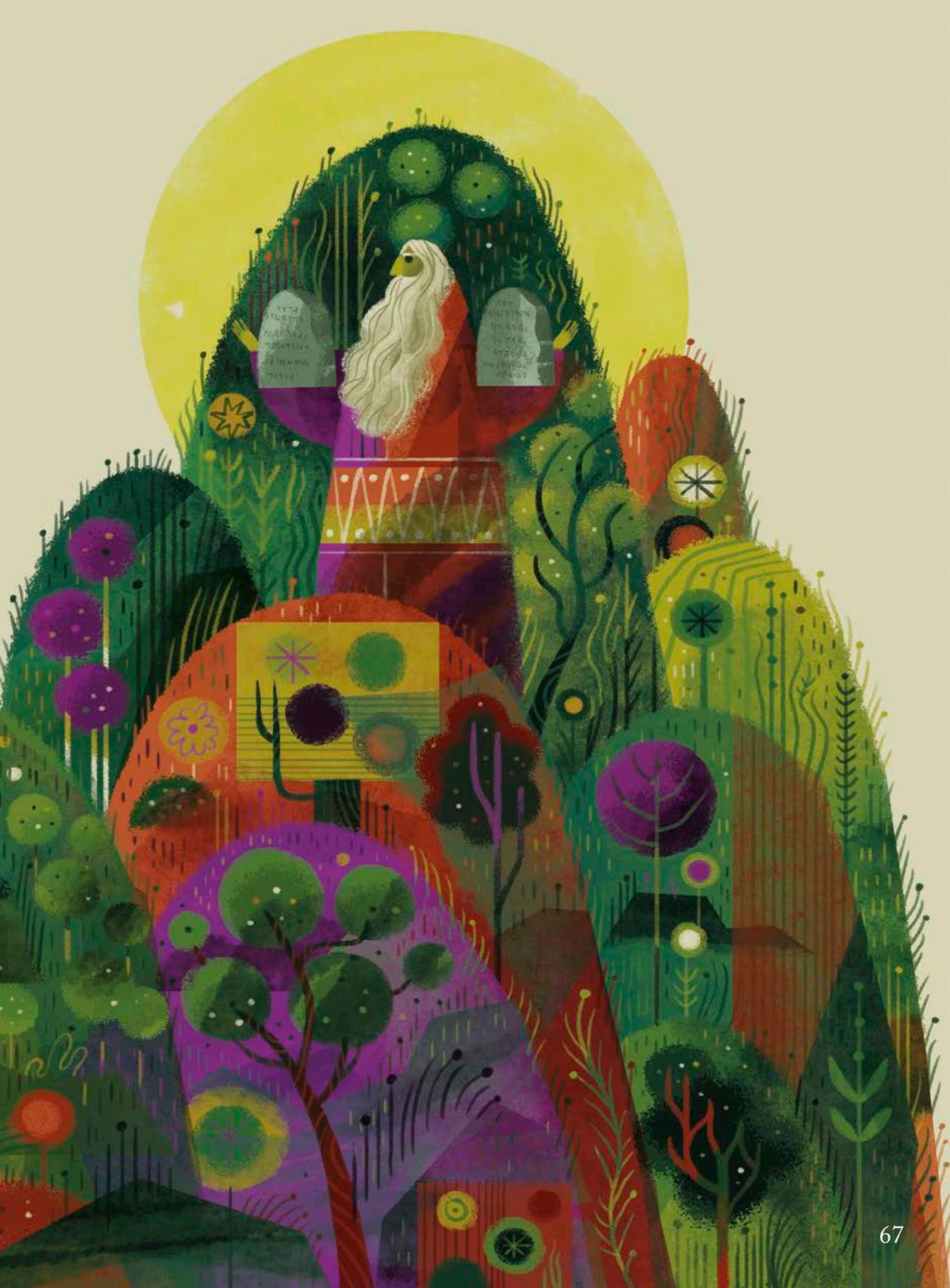




RA UNA COSA DAVVERO MOLTO BUONA che Dio continuasse a liberare il suo popolo. Malgrado Dio lo avesse protetto innumerevoli volte, infatti, gli israeliti non furono mai in grado di salvarsi da soli.

Così, dopo aver liberato il suo popolo dall'Egitto, Dio dovette dargli moltissimi comandamenti. Egli non lo fece per punirli, ma per aiutarli e per proteggerli.





Accadde quindi, un giorno, che Dio smise di mandare i suoi profeti.

Non si udirono più avvertimenti, né direttive e non ci fu più alcuna parola da parte del Signore. Soltanto il silenzio. Quattrocento lunghi anni di silenzio.

Dio aveva inviato profeti, sacerdoti e re. Aveva cominciato con Adamo e ricominciato con Noè. Aveva scelto Abraamo, Isacco e Giacobbe e aveva dato la legge a Mosè. Aveva fatto sorgere dei giudici e dato dei liberatori ad Israele. Aveva sconfitto i loro nemici. Aveva provveduto i sacrifici. Aveva vissuto in mezzo al suo popolo in una tenda e in un tempio.

Dio aveva dato loro tutte le opportunità e tutte le possibilità che possiamo immaginare. Eppure... il peccato e il Serpente sembravano essere sul punto di vincere definitivamente.

Fino a quando... improvvisamente, persero!



Stai visualizzando un'anteprima del libro,
per questo motivo alcune pagine non sono disponibili

Acquista l'edizione completa in libreria
o sul sito web dell'editore
www.alfaomega.org

PER I GENITORI

Il grande racconto della Bibbia si compone di tantissime storie diverse. Molti bambini (e non pochi adulti) sono stati abituati a guardare alla Bibbia come a nient'altro che un'affascinante raccolta di numerose piccole storielle distinte; e così, ecco che in questa porzione del libro si trova la storia di Abraamo, in quest'altra quella di Daniele oppure da qualche altra parte i famosi racconti del Natale o della Pasqua. È possibile, perciò, che i nostri figli conoscano più o meno a fondo molte storie della Bibbia, pur non avendo mai afferrato il reale significato della storia più grande, grazie alla quale tutte le altre acquisiscono un senso.

Questo libro nasce da un sermone di Natale predicato alla mia chiesa. La mia intenzione era quella di raccontare la celebre storia dell'avvento in un modo tutto nuovo pur rimanendo fedele al testo biblico; a tal fine tentai di esporre il messaggio immaginando che fosse tratto da un libro per bambini, uno di quelli che si leggono davanti al camino la mattina di Natale. Purtroppo quella domenica, non potevo godere del tepore di un camino accanto al pulpito e nessun bambino era rannicchiato ai miei piedi! Ma in quel giorno sorse in me l'ardente desiderio di trovare, presto o tardi, un qualche talentuoso illustratore in grado di far risplendere come merita il magnifico racconto del Vangelo.

Alcuni aspetti de *La storia più grande* potrebbero non risultare familiari ai bambini. Perfino i genitori o gli insegnanti potrebbero doversi sforzare per cogliere alcune allusioni; tuttavia, la maggior parte del libro ripercorre in modo piano e semplice, ed io spero anche allegro ed elegante, la trama principale della Bibbia con una buona dose delle note vicende di Adamo ed Eva, Abraamo, Mosè, Davide e, ovviamente, di Gesù, costantemente intervallate da temi importanti che non dovrete trascurare di cogliere.

Innanzitutto, ho cercato di porre enfasi sul fatto che Gesù non è soltanto colui che ci salva dai nostri peccati, ma che è anche l'adempimento di una lunga serie di profezie, figure e predizioni. Per esempio, al capitolo 8, faccio notare il modo in cui Gesù abbia ricoperto i tre uffici tipici

dell'antico Israele, ovvero quelli del profeta, del sacerdote e del re; mi riferisco inoltre a Gesù come al compimento del servizio di adorazione israelita presentandolo come la nuova legge, il nuovo tempio e il nuovo e definitivo sacrificio per il suo popolo. Ma soprattutto, identifico Gesù, nel corso di tutto il libro, nel nuovo Adamo, figura e tema di fondamentale importanza nel Nuovo Testamento (Romani 5:12-21; 1 Corinzi 15:45). Ciascun essere umano appartiene o al primo o al secondo Adamo; tutto ciò che Adamo non fu in grado di fare nell'Eden a causa del suo peccato, Gesù Cristo lo portò a compimento con la sua vita perfetta e la sua morte sacrificale.

In secondo luogo, avrete modo di notare che il tema del "giardino" ricorre spesso. Non è certo una coincidenza, perché il racconto della Bibbia comincia in un giardino (Genesi 1) e finisce in un giardino (Apocalisse 22). La Storia più grande è quella propria dei ribelli che bramano di tornare a casa loro dopo esservi stati scacciati; la Bibbia offre una risposta più che soddisfacente ad un problema fondamentale: come può un Dio santo dimorare in mezzo ad un popolo peccatore? Dio aveva mandato via Adamo ed Eva dal giardino dell'Eden perché i suoi occhi erano troppo puri per contemplare il peccato e la corruzione di cui si erano macchiati e fu per la medesima ragione che mandò il diluvio ai tempi di Noè e cacciò via in esilio Israele da Canaan. Ognuno di noi ha bisogno di essere redento; ciascuno di noi ha bisogno di essere perdonato e colui che era stato promesso è tutto ciò di cui abbiamo bisogno per essere guidati nella dimora che a sua volta era stata promessa.

Prego che questo libro possa diventare, almeno per alcuni di voi che lo leggeranno, un prezioso "membro" della famiglia, uno di quei volumi a cui di tanto in tanto voi e i vostri figli, o voi e i vostri studenti, continuiate a tornare, non tanto per la bellezza delle immagini che le sue pagine contengono, o perché la storia che io ho scritto abbia qualcosa di speciale, ma perché la storia più grande della Bibbia, ovvero il racconto del nostro Sovrano, il Distruttore del Serpente e nostro Liberatore destinato alla morte, è la storia più bella che sia mai stata narrata.

La Bibbia è ricchissima di storie affascinanti in grado di meravigliare e suscitare l'ammirazione dei bambini. Ma è necessario spiegare loro in che modo tutte queste storie classiche siano collegate al messaggio più ampio riguardo al piano di Dio di redimere il suo popolo ribelle.



In *La storia più grande*, Kevin DeYoung guida i bambini e i loro genitori in un entusiasmante viaggio lungo tutta la Bibbia, unendo i punti che collegano il giardino d'Eden alla morte di Cristo sulla croce arrivando fino ai nuovi cieli e la nuova terra.

Le splendide immagini di Don Clark, che ben rappresentano il messaggio centrale della Bibbia, guideranno i bambini nelle storie bibliche, insegnando loro che le promesse di Dio sono ancora più grandi e migliori di quanto possiamo immaginare.



Kevin DeYoung è pastore della University Reformed Church di East Lansing, Michigan, è un blogger della Gospel Coalition ed è autore

di numerosi libri disponibili anche in italiano. Lui e sua moglie hanno 6 figli e vivono in Michigan.



Don Clark è un artista e cofondatore di Invisible Creature, un prestigioso studio di grafica di Seattle che ha lavorato per importanti società statunitensi. Lui e sua moglie vivono in una bellissima fattoria piena di animali poco distante dalla città.



€ 20,00 (iva compresa)